



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea

AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A
CONTRARRE

L'AMBASCIATORE

Visto il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 e successive integrazioni e modificazioni, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.P.R. 1° febbraio 2010, n.54, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle sedi all'estero;

Vista la normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, di cui al Decreto del Ministro degli Affari Esteri n. 51/2012, "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza degli uffici all'estero ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il D.P.R. 17 marzo 2021, n. 12, con cui sono state conferite le funzioni di Rappresentante Permanente d'Italia presso l'Unione Europea all'Ambasciatore Pietro Benassi;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Dato atto che l'amianto è un agente altamente pericoloso, che può causare gravi malattie sino alla morte, che i vari livelli di esposizione vengono riveduti in base al progresso delle conoscenze scientifiche in materia e che l'esposizione dei lavoratori a tale sostanza è controllata e armonizzata a livello europeo, vedasi in particolare la Direttiva 2003/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 marzo 2003, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro;

Visto il T.U. in tema di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, che disciplina organicamente tutta la normativa sull'amianto sostituendo a partire dal 30 aprile 2008 il D.Lgs. 257/06 e che individua nel Datore di Lavoro il soggetto, che ha l'obbligo di accertarsi della presenza di manufatti contenenti amianto (es. tubazioni, serbatoi idrici, coperture realizzate con lastre ondulate, pannelli piani, canne fumarie, fioriere, coibentazioni) e che deve valutare il rischio per i propri lavoratori ed agire in funzione di questo;

Vista la normativa locale in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro e in particolare:

- Arrêté royal 16 marzo 2006 relativo alla protezione dei lavoratori contro i rischi legati all'esposizione all'amianto (M.B. 23 marzo 2006), come modificato da Arrêté 8 giugno 2007 (M.B. 22 giugno 2007);
- Arrêté royal 29 dicembre 1988 concernente la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento dell'aria da amianto;
- Arrêté royal 23 ottobre 2001 limitante la vendita e l'uso di sostanze e preparazioni pericolose, tra cui l'amianto;

Visto l'Arrêté royal 16 marzo 2006, alla Sezione II, art. 5 § 1, il quale prevede che: « L'employeur établit un inventaire de la totalité de l'amiante et des matériaux contenant de l'amiante présents dans toutes les parties des bâtiments (y compris les éventuelles parties communes), et dans les équipements de travail et moyens équipements de protection se trouvant sur le lieu de travail. » e che tale inventario sia tenuto aggiornato ;

Considerato che, con riguardo all'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede e della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, si rende pertanto necessario affidare a uno studio specializzato l'aggiornamento dell'Inventario in materia di amianto, redatto nel 2020, come richiesto dalla normativa citata;

Acquisito il preventivo in data odierna dalla società Edop Consulting, Rue de la Procession, 23 B – 1460 Ittre, TVA BE0474.388.297, da cui risulta che il predetto operatore economico, specializzato nel settore offre di effettuare l'aggiornamento dell'Inventario amianto al costo di euro 420,00 al netto delle imposte indirette e comprensivo del diritto di chiamata, cui si possono aggiungere euro 35,00 per ciascun campione su cui eventualmente fare analisi;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio 2022 della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Acquisito il CIG Z4B3854192;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Silvia Salomoni, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

DETERMINA

1. di approvare il contratto citato in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo/conto/sottoconto III.02.05 del bilancio di sede;
3. di nominare il dipendente indicato in premessa quale responsabile unico del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Bruxelles, 26 ottobre 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Silvia Salomoni




Il Rappresentante Permanente
Amb. Pietro Benassi

